RENDICONTO 2016

COMUNE DI MONOPOLI
Provincia di BARI

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

	parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1)Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti(a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	NO
2)Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza, e relative ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di equilibrio di cui all'art.2 del D.lgs n.23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art.1 comma 380, Legge 228/2013, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titoli I e al III, superiori al 65% ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' art.2 del D.Lgs n.23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all' art.1 comma 380 della Legge 238/2013 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degòi accertamenti delle predette risorse a a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	NO
4)Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spese corrente;	SI	NO
5)Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUOEL;	SI	NO
6)Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III > al 40% per i comuni inferiori a 5000,> al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 e > al 38% per i comuni oltre i 29.999; tale valore è calcolato al netto dei contributi regiionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, per cui il valore di tali contributi va detrato sia al numeratore che al denominatore del parametro	SI	NO
7)Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo fermo restante il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui all'art.8 comma 1 Legge 183/2011 a decorrere dal primo gennaio 2012;	SI	NO
8)Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	SI	NO
9)Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;	SI	NO
10)Ripiano squilibrio in sede di salvaguardia di cui all'articolo 143 del TUOEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quando previsto dall'art.11 commi 443 e 444 della Legge 228/2012 a decorrere dal primo gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimonili oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	NO